



# sanimpresa <sup>LUGLIO 2014</sup> 23 magazine

BOLLETTINO INFORMATIVO DI SANIMPRESA  
CASSA ASSISTENZA SANITARIA INTEGRATIVA DI ROMA E DEL LAZIO

2 [www.sanimpresa.it](http://www.sanimpresa.it)  
CON VOI 24 ORE SU 24

3 SANIMPRESA  
NON SI FERMA MAI  
*di Lorenzo Ciavoni*

4 ESTATE 2014:  
TEMPO DI BILANCI  
*di Giuseppe Roscioli*

6 LA SANITÀ INTEGRATIVA  
SU MISURA IN CONTINUA  
EVOLUZIONE  
*di Luigi Corazzesi*

8 L'OPINIONE  
SANIMPRESA 2.0  
*di Pietro Janni*

10 IL PARERE DEL MEDICO  
LAVORO E SALUTE  
*di Paolo NARDI*

14 RINNOVO QUOTE 2014

postatarget  
magazine

C/CONV-MP/018/2011

Posteitaliane



**www.sanimpresa.it**  
**CON VOI 24 ORE SU 24**

***Sanimpresa approda nel mondo dei social network!***

Per essere ancora più vicina ai suoi iscritti e consentire di condividere informazioni in tempo reale Sanimpresa ha voluto essere presente sui social network di maggiore spicco.

Da oggi potrai seguire tutti i nostri aggiornamenti con le ultime novità, le iniziative della Cassa e tutte le offerte per i nostri iscritti e le aziende associate.

Cerca su Facebook la nostra pagina (cerca Sanimpresa) e su Twitter il nostro profilo (#Sanimpresa).

Seguici su  
**twitter**



## SANIMPRESA MAGAZINE

Bollettino a carattere informativo sulle prestazioni della Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio.

### Sede

Via Enrico Tazzoli, 6  
00195 Roma  
Tel. 06.37511714  
Fax 06.37500617  
www.sanimpresa.it  
magazine@sanimpresa.it

### Direttore responsabile

Lorenzo Ciavoni

### Coordinamento Editoriale

Giuseppe Roscioli  
Luigi Corazzesi

### Redazione

Sanimpresa  
Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio  
Via Enrico Tazzoli, 6  
00195 Roma  
Tel. 06.37511714  
Fax 06.37500617  
www.sanimpresa.it  
magazine@sanimpresa.it

### Editore

Sanimpresa  
Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio

### Grafica

Sanimpresa  
Cassa di assistenza sanitaria integrativa di Roma e del Lazio

### Stampa

Eureka3 S.r.l.  
Via Val d'Aosta, 18  
00141 Roma

Registrazione del tribunale di Roma n° 15/2007 del 19/01/2007

Questo numero è stato chiuso in redazione in data 21 luglio 2014



di LORENZO CIAVONI  
*direttore responsabile*

Come ogni anno, quando arriva Luglio, per il nostro Sanimpresa Magazine è sempre un mese speciale. E un numero altrettanto speciale questo che state per sfogliare con tante novità e con tanti articoli nati per informare tutti voi sull'evoluzione della nostra Cassa e di tutti gli aspetti contrattuali vigenti.

Anche in questo luglio 2014, al momento del rinnovo contrattuale, abbiamo ulteriormente implementato il nomenclatore sanitario con nuove prestazioni a disposizione di tutti gli iscritti, che arricchiscono e completano i già numerosi servizi garantiti dalla nostra Cassa.

Nello specifico le nuove prestazioni riguardano l'introduzione delle prestazioni di odontoiatria anche per i bambini dai 5 ai 14 anni e l'inserimento dell'importantissimo "terzo check-up", quell'elenco di prestazioni gratuite rivolte a coloro che hanno superato i 65 anni, utili e fondamentali per passare una serena vecchiaia. L'elenco dettagliato di tutte le prestazioni previste dal piano sanitario è presente nell'area "prestazioni" del sito [www.sanimpresa.it](http://www.sanimpresa.it) a cui vi invitiamo a fare riferimento per avere una visione più completa del piano sanitario in vigore.

Sono presenti in questo 23° numero anche tutti i corsivi di opinione a cui siete abituati.

Il Vice Presidente Corazzesi evidenzia nel suo articolo i numeri e le novità della nostra Cassa, mostrando come, in un periodo di recessione come questo, può svolgere un'opera di aiuto e di sostegno a tantissimi lavoratori.

Il Presidente Roscioli invece analizzando il recenti tagli previsti dal Comune di Roma, evidenzia come il settore della sanità sia tra quelli più colpiti e come "La priorità

## SANIMPRESA NON SI FERMA MAI

*"Non sono le idee che possono cambiare gli esseri umani, ma sono le persone che, se lo decidono, possono cambiare i loro pensieri"*

*G. Palombo*

in questi anni avrebbe dovuto essere quella di investire in innovazione e ricerca.

Lo spazio "L'OPINIONE" è affidato al Segretario Generale della Fisascat Cisl di Roma e del Lazio, Pietro Janni, che evidenzia come la bilateralità romana, nello specifico l'esperienza di Sanimpresa, sia fondamentale nel quadro socio-economico odierno e che il futuro quindi passa attraverso la costituzione di una "Cassa mutua privata" per evitare che i meno abbienti debbano considerare la cura della propria salute un lusso.

In questo mese di Luglio la rubrica del "Parere del medico" è affidata al Dott. Paolo Nardi (Psicologo convenzionato) che presenta i risultati del questionario sullo stress nel mondo del lavoro che è stato inserito sul nostro sito web nei mesi scorsi. Un'analisi approfondita sul mondo del lavoro e su tutti gli aspetti connessi allo stress.

Questo numero di luglio coincide con il periodo estivo cogliamo quindi l'occasione per informarvi che gli uffici di Sanimpresa, rimarranno chiusi dal 11 al 22 agosto, riprendendo la normale attività lunedì 25 agosto. In questo periodo sarà comunque attivo il numero verde della centrale operativa (800-016631) per la prenotazione delle prestazioni e per ogni tipo di informazione e il numero 800-212477 per tutte le esigenze di Assistenza e guardia medica.

Per concludere, a nome di tutto lo staff di Sanimpresa, auguro a voi tutti buone ferie!



## ESTATE 2014: TEMPO DI BILANCI

quello del comune sarà una stangata sulle PMI e su tutti i cittadini. Sale la spesa sanitaria privata.

GIUSEPPE ROSCIOLI  
Presidente Sanimpresa

**Il bilancio comunale che verrà approvato secondo le previsioni del Comune tra fine luglio e primi di agosto, è una vera e propria stangata che peserà come un macigno sulle spalle degli imprenditori del commercio del turismo e dei servizi, così come di tutti i cittadini, a fronte di servizi pubblici ancora molto carenti.**

In un periodo di profonda crisi, come quella che stiamo attraversando, bisognerebbe adottare tutte le misure possibili per stimolare la ripresa ed incentivare i consumi, ma sta avvenendo esattamente il contrario.

Le voci di spesa contenute nel bilancio che gravano di più sulle aziende del terziario sono anche quelle che il Comune prevede di aumentare in misura maggiore. Ci riferiamo alla Tasi, alla ZTL e alla tassa sui rifiuti. Un discorso a parte va fatto poi per l'au-



mento della tassa di soggiorno contro cui ci siamo battuti fino all'ultimo e che continuiamo a ritenere una tassa ingiusta ed iniqua. In merito alla Tasi la nostra richiesta è di ridurre l'aliquota allo 0,3, così come avvenuto per l'IMU su alcune tipologie di attività, in modo da mantenerla agli stessi livelli IMU 2013.

Per quanto riguarda la ZTL, invece il bilancio prevede di triplicare le tariffe portando il costo dell'accesso dai 400-600 euro l'anno, agli attuali 1150-2500. Una scelta che avrà pesanti riflessi soprattutto su alcune cate-



gorie imprenditoriali e di servizio come gli agenti di commercio, gli operatori del turismo, gli NCC, rispetto alle quali la dimensione di fatturato medio risulta essere estremamente ridotta e pertanto tali costi acquisiscono un'incidenza relativa assolutamente sproporzionata. Anche sui rifiuti riteniamo che la tassa debba essere ritarata e proporzionata al tipo di attività cui viene applicata. Le proposte di modifica del regolamento sui rifiuti si pongono l'obiettivo di aggiornare il testo e di renderlo più ade-

guato alla qualità del servizio offerto.

Ad esempio si dovrebbero prevedere delle riduzioni proporzionate alla percentuale di raccolta differenziata presente sui diversi territori comunali: - 20% della tariffa in caso di mancato svolgimento del servizio e - 40% della tariffa per le zone in cui non è effettuata la raccolta.

A questi fattori di spesa "comunali" sulle spalle dei cittadini, si somma poi l'emergenza sanitaria nel Lazio, un problema regionale a cui l'amministrazione Zingaretti ha provato almeno in parte a porre una soluzione attraverso la proposta di un piano operativo 2013-2015 già approvato

zione delle Case della Salute in tutto il Lazio; la semplificazione della governance e il taglio delle poltrone; infine, la revisione complessiva delle regole di funzionamento del sistema improntato a maggiori controlli e trasparenza. Ma quanti di questi obiettivi verranno davvero realizzati?

Si contano, ahimè, sempre più italiani che pagano di tasca propria i servizi sanitari che il pubblico non garantisce più. Aumentano anche le cure oltre confine per risparmiare o per avere un servizio migliore: sono circa 1,2 milioni gli italiani che sono andati a curarsi all'estero, secondo una ricerca Rbm Salute- Censis sul ruolo della sanità integrativa.

Secondo lo stesso studio, la spesa sanitaria privata degli italiani è pari a 26,9 miliardi di euro nel 2013 ed è aumentata del 3% in termini reali rispetto al 2007. Nello stesso arco di tempo la spesa sanitaria pubblica è rimasta



pochi giorni fa dal Mef e dal Ministero della Salute, che verrà recepito a fine mese e che ha l'obiettivo di razionalizzare la spesa e i tempi della sanità pubblica.

Un piano operativo in 10 punti, tra cui: il pareggio di bilancio a fine 2015; lo sblocco del turnover; nuovi investimenti per l'integrazione socio sanitaria; una razionalizzazione della spesa senza tagliare l'assistenza; il potenziamento della sanità nelle province del nord e del sud del Lazio; il potenziamento della medicina d'urgenza e della terapia intensive; l'attiva-

quasi ferma (+0,6%). Insomma si è costretti a scegliere tra le visite di serie A, da fare subito perché urgenti e dunque a pagamento, e quelle di serie B, a cui tutto sommato si può rinunciare o che possono aspettare i tempi biblici della sanità pubblica.



# LA SANITÀ INTEGRATIVA SU MISURA IN CONTINUA EVOLUZIONE: **Sanimpresa** modello all'avanguardia del sistema

LUIGI CORAZZESI

Vice Presidente Sanimpresa

**Sanimpresa, antesignana realtà oggi più che mai indiscussa nell'ormai vasto panorama dell'assistenza integrativa al sistema sanitario pubblico, vuol giocare sempre più un ruolo di primo piano come modello di riferimento dell'integrazione sanitaria del nostro Paese.**

Oggi, Sanimpresa fa parte del sistema della bilateralità territoriale realizzata dalle parti sociali di Roma e del Lazio per i soli dipendenti del terziario privato. La Cassa, costituita undici anni fa, in questi anni si è gradualmente evoluta, ampliando la possibilità d'ingresso in essa ai dipendenti di tutte le categorie del mondo del lavoro, ai titolari delle piccole e medie imprese, ai componenti del loro nucleo familiare e consentendo la prosecuzione dell'iscrizione "volontaria" dal momento del

raggiungimento dei requisiti pensionistici fino al compimento dell'ottantesimo anno di età, e inoltre da quest'anno ai dipendenti che si trovano in CIG, mobilità o in ASPI. Dalla sua costituzione, Sanimpresa è stata una Cassa senza scopo di lucro, rientrando di fatto nell'ambito di un Fondo Aperto di Assistenza Sanitaria Integrativa, ispirata dai soli principi mutualistici e di solidarietà intergenerazionale tra gli iscritti: Essa operando secondo un criterio di non selezione del rischio e basandosi su un piano sanitario di elevatissimo livello e su un efficace modello di assistenza socio sanitaria, si rivolge a tutte le aziende che vogliono offrire ai loro dipendenti una forma di protezione della salute, attraverso un modernissimo sistema di assistenza che si avvale della sua quasi ormai decennale esperienza. Dai poco più di 1300 aventi diritto del gennaio 2005, l'anno di inizio delle erogazioni delle prestazioni sanitarie, Sanimpresa vanta oggi oltre 80.000 iscritti tra quadri,

impiegati, operai in attività e in pensione e ai loro familiari. La Cassa, infatti, fin dal suo avvio ha da subito individuato e impostato le aree di intervento al fine di rendersi più vicina alle reali necessità dei suoi associati, con una semplificazione delle procedure, un sempre più efficiente e dinamico sistema informatico, ma soprattutto con un sempre più efficace sistema di comunicazione con gli iscritti, le aziende e il mondo delle libere professioni. Nel corso degli anni, Sanimpresa ha saputo individuare e realizzare ulteriori interventi di potenziamento dei sistemi informatici, di implementazione del numero delle strutture sanitarie convenzionate, riferite sia al sistema assicurativo che a quelle convenzionate in forma diretta con Sanimpresa. Sono state altresì migliorate le garanzie previste nel piano sanitario, come ad esempio: l'assistenza medica, infermieristica, la fisioterapia riabilitativa domiciliare nella fase post-intervento chirurgico, l'assistenza socio-sanitaria nei

casi di non autosufficienza rivolta alle persone colpite da infortunio sul lavoro oppure da malattie invalidanti quali la SLA, la SCLEROSI MULTIPLA, l'ALZHEIMER, il PARKINSON, il TUMORE BENIGNO AL CERVELLO, e per le quali la sussistenza mensile, pari a € 1.500,00, è da corrispondersi per una durata di cinque anni. Le coperture sanitarie sono state migliorate anche attraverso l'introduzione di specifici pacchetti quali il pacchetto maternità e il pacchetto oncologico: il primo garantisce una copertura economica, in forma rimborsuale e in convenzione, fino a un massimo di € 700,00 per assistito all'anno, il secondo prevede la garanzia per le cure oncologiche rimborsando completamente le spese relative alle visite specialistiche, agli accertamenti diagnostici, alla chemioterapia, alle terapie radianti e farmacologiche. Il massimale annuo assicurato per il complesso delle prestazioni oncologiche suindicate corrisponde a € 10.000,00 per persona.

Un altro tema da sempre molto caro a Sanimpresa è "la prevenzione" innanzitutto, ossia informare, assistere e stimolare la consapevolezza individuale, affinché ogni persona diventi protagonista responsabile della propria salute e delle proprie scelte, evitando o talvolta ritardando la comparsa di alcune patologie riducendone la gravità. La prevenzione, dunque, predisposta nel nostro piano sanitario, offre la possibilità di effettuare periodicamente specifici "pacchetti di screening" che sono fondamentali per la garanzia di una migliore qualità della vita di tutte le persone a noi associate.

In questo contesto abbiamo deciso di offrire ulteriori pacchetti, avviando, dal prossimo primo luglio, un innovativo progetto nel campo della prevenzione sanitaria, garantendo ai nostri assistiti il terzo check-up, rivolto a uomini e donne over sessanta per la prevenzione delle malattie della terza età; ulteriori novità, sempre dal prossimo primo luglio, riguardano l'inserimento della prevenzione dentale con uno specifico protocollo ortodontico rivolto ai bambini e ai ragazzi dai 5 ai 14 anni di età, e un contributo economico di rimborso delle spese sostenute per l'applicazione di apparecchi ortodontici fissi e mobili.

Con l'insieme di questi pacchetti di prevenzione, completamente gratuiti per i nostri iscritti, che permetteranno di effettuare verifiche diagnostiche preventive ad ampio spettro, sarà possibile agire in largo anticipo

rispetto all'eventualità di malattie, a vantaggio e tutela della propria salute.

Per Sanimpresa, migliorare le condizioni di prevenzione e di cura della salute dei propri associati, è divenuto un obiettivo costante, perseguito ogni giorno da quasi un decennio; ma adesso l'attenzione è rivolta soprattutto ad ampliare l'area di applicazione di quel modello, per offrire un'opportunità di beneficio delle prestazioni sanitarie e un'assistenza anche alle persone non inserite all'interno del mondo del lavoro dipendente.

In questo momento, infatti, Noi di Sanimpresa poniamo particolare attenzione ad osservare i diversi modelli sanitari integrativi presenti nei Paesi più avanzati d'Europa, per verificarne le rispettive esperienze e per valutare l'efficacia dei loro sistemi integrativi al servizio sanitario pubblico.

Il modello mutualistico sanitario integrativo, realizzato di recente in Francia, offre un'ampia ed efficace tutela sanitaria verso tutti i cittadini e contemporaneamente rimane un modello fortemente integrativo al servizio sanitario pubblico; tale modello mutualistico ha suscitato, non a caso, un forte interesse sulla popolazione francese, che in questi anni ha raggiunto la quota di 36 milioni di iscritti ed è previsto che entro il 2016 i cittadini che vi aderiranno supereranno i 40 milioni; mentre in Italia il modello di mutualità integrativa, seppure in continua crescita, è ancora fermo intorno ai 12 ml di iscritti, tra lavoratori e familiari, e Noi riteniamo che sia giunto il momento di fare una scelta coraggiosa a sostegno delle politiche socio-sanitarie pubbliche e della collettività.

Il modello francese, secondo Noi, offre quegli spunti utili per favorire lo sviluppo e l'evoluzione del sistema realizzato in questi anni nel nostro Paese attraverso i fondi sanitari integrativi contrattuali, per incamminarci nel futuro prossimo verso un nuovo modello, più inclu-

dente di quello attuale, aperto cioè alle adesioni volontarie di tutti i cittadini del nostro Paese.





## SANIMPRESA 2.0

accessibilità a tutte le categorie del mondo del lavoro, tenendo conto delle diverse realtà territoriali

PIETRO JANNI

Segretario Generale Fisascat Cisl di Roma

**Riflettendo sulla crescita qualitativa che ha caratterizzato negli ultimi anni questo particolare soggetto della Bilateralità romana e laziale, è inevitabile non riconoscere che ciò è stato frutto di un lavoro delle parti sociali che lo hanno fondato, di grande responsabi-**

lità ma anche di una grande capacità di anticipare con soluzioni preventive contesti e cambiamenti.

Regione, le suddette parti sociali dovranno caratterizzarsi ancora una volta utilizzando la loro capacità intuitiva di anticipare con decisioni oculate gli eventi che interesseranno la vita di Sanimpresa nei prossimi anni puntando a scelte e decisioni ovviamente di ulteriore qualità individuando come forse impropria-

Un importante tratto dell'offerta sanitaria italiana è legato alla cosiddetta attività intramoenia ("tra le mura"), ovvero la possibilità per i medici di svolgere la professione all'interno dell'ospedale.

Il vantaggio per il cittadino è di scegliere il medico preferito, senza impegnativa e a tariffe controllate, concordate tra il professionista e l'ospedale.

Quindi una opportunità che amplia l'offerta integrativa che punta anche a trasferire quote economiche alle strutture pubbliche della nostra realtà romana e laziale.

Poi a mio avviso, bisogna cominciare ad immaginare ulteriori modelli di estensione dello stesso servizio anche a quelle fasce sociali più disagiate, come ad esempio tutti i lavoratori con rapporti di lavoro atipici, autonomi, ma soprattutto immaginare di costruire un servizio non contrattuale, quindi con chiare connotazioni sociali, accessibile a tutti i lavoratori e a tutte le imprese, che liberamente ritengono di utilizzare tali opportunità.

Che il sistema sanitario stia cambiando lo denuncia, per esempio, la



lità ma anche di una grande capacità di anticipare con soluzioni preventive contesti e cambiamenti.

In questo particolare momento storico, politico e sociale della nostra

mente potremmo definirla la futura "Sanimpresa 2.0".

L'intramoenia sulla quale si sta lavorando in queste settimane è un primo passo significativo. La realtà del pubblico oggi non è solo il ticket.



riforma cui sta lavorando il ministro della Salute Renato Balduzzi, che punta all'abolizione dei ticket sanitari e a un pagamento delle cure in base al reddito percepito. Questo per evitare una maggiorazione sul prezzo dei ticket per colmare un buco da due miliardi, a partire da gennaio 2014.

Di fronte a queste nuove realtà crescono polizze e sistemi integrativi sfruttabili nella medicina privata. "Non bisogna avere pregiudizi - quindi anche da parte dei soggetti sociali fondatori di Sanimpresa - di aprire i propri orizzonti verso nuovi modelli di servizio, efficienti e rapidi, non derivanti da attività contrattuali. Questo per evitare che questa

"privatizzazione" progressiva alla lunga rischi di far diventare le cure mediche un lusso per pochi. Come accade già in altre realtà straniere.

Il futuro quindi passa attraverso la costituzione di una Cassa mutua "privata" che attraverso un contributo compatibile possa consentire ai soggetti aderenti di integrare tutte le mancanze del sistema pubblico che ormai tende sempre di più, tra un taglio di spesa ed un altro, a ridurre le sue capacità di assistenza, ed evitare che i meno abbienti debbano considerare la cura della propria salute un lusso.

Ma per far sì che questo scenario futuro si realizzi, bisogna salvaguardare i risultati raggiunti e, al

contempo, lavorare per gli sviluppi futuri: la Cassa che vogliamo deve essere, sul modello delle grandi società di mutua assistenza, aperta a tutti indipendentemente dalle condizioni professionali, sociali e di salute. E questo obiettivo non può essere raggiunto prescindendo dalle realtà territoriali, perché ciò non farebbe altro che aumentare gli squilibri già esistenti tra le regioni forti e il resto del Paese, annullando i risultati raggiunti negli anni e vanificando la contrattazione integrativa territoriale. Questo il compito che spetta a Sanimpresa.



## LAVORO E SALUTE

### analisi dei rischi stress lavoro-correlato nei Settori Terziario, Turismo e Vigilanza

DOTT. PAOLO NARDI  
Psicologo Psicoterapeuta

**Il fenomeno dello stress è ormai molto attuale e sempre più diffuso nella nostra società, gran parte della popolazione, infatti, per ovvi motivi e in modi diversi ne risente.**

In Europa esso costituisce la seconda causa di problemi di salute legati al lavoro, come rilevano l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e l'Agenzia Europea per la Sicurezza e la Salute del Lavoro, in quanto a seconda del modo in cui l'attività lavorativa è organizzata, le scelte e le decisioni che si adottano possono contribuire a realizzare condizioni di benessere o malessere dei lavoratori. Precarietà, consapevolezza di doversi accontentare di quello che offre il mercato, forme contrattuali fino ad ora impensabili, orari flessibili, carichi eccessivi, competizione, comunicazione disfunzionale, instabilità diffusa: queste solo alcune delle condizioni causate dal permanere della crisi economica e che concorrono ad aumentare, pur nella diversità delle risposte individuali, lo stress da lavoro-correlato.

Da un recente studio a cura del Consiglio Nazionale degli Psicologi, emerge un dato decisamente importante da non sottovalutare, ovvero, come il 40% dei lavoratori italiani manifestano disagi che nascono dallo stress nei luoghi di lavoro; in considerazione dei dati scientifici disponibili a livello europeo (European Foundation for the Improvement of Living and Working Conditions), nei 28 Stati membri dell'Unione, lo stress lavorativo colpisce quasi una persona su quattro, con un costo sociale che supera i 25 miliardi di euro all'anno (circa il 2% del PIL del Paese), praticamente come una manovra finanziaria sui costi dello Stato.

Nell'ambito lavorativo, lo stress insorge quando vi è un disequilibrio fra tre elementi importanti:

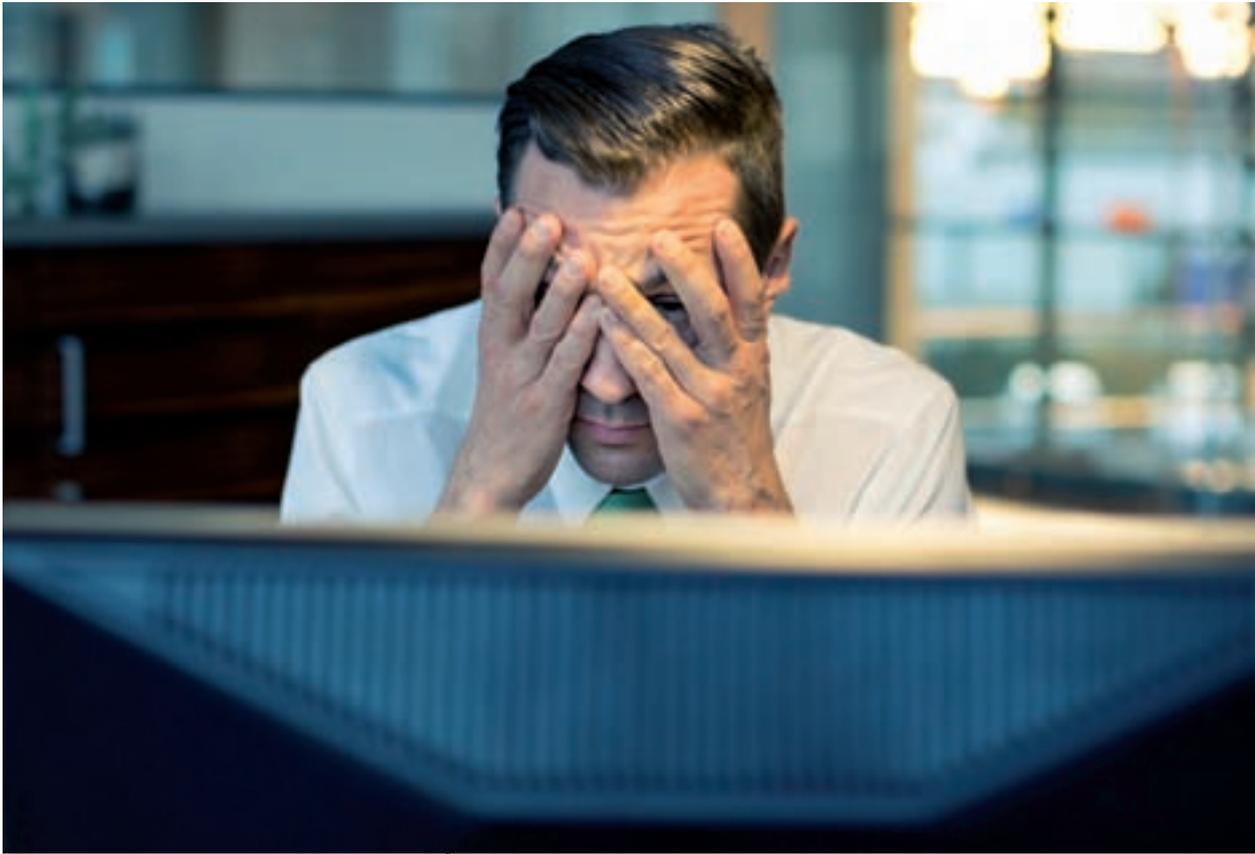
- domanda: le prestazioni richieste al lavoratore;
- controllo: le possibilità del lavoratore di gestire il carico di lavoro;
- ricompensa: gratificazione economica e i riconoscimenti.

Tra i fattori di rischio maggiormente correlati allo stress, gli elementi organizzativi (cioè quelli legati a scelte aziendali quali orari di lavoro, turni, ripetitività, carichi, ritmi di lavoro, ecc) e gli aspetti psicosociali (ovvero, il rapporto con l'ambiente: le modalità comunicative e motivazionali del con-

testo organizzativo, le responsabilità, possibilità di carriera, controllo, rapporti interpersonali con colleghi o capi e di conseguenza possibili conflitti sul lavoro e conflitti lavoro-famiglia) sono le cause più rilevanti. Infatti è emerso che il 70% degli italiani attribuiscono maggiore stress a ore e carico di lavoro, mentre il 60% riferiscono come elemento importante la mancanza di sostegno da colleghi o superiori, competizione e fenomeni come molestie e scarsa chiarezza e comunicazione sui ruoli e responsabilità lavorative.

Il tema dello stress lavoro-correlato è molto dibattuto a livello nazionale ed europeo, per questo motivo si è deciso di organizzare in collaborazione con SANIMPRESA uno studio sull'incidenza dei fattori organizzativi e degli aspetti psicosociali nella causa di malessere nei luoghi di lavoro.

Questa indagine esplorativa si è prefissata di individuare ed analizzare (basandosi sulla relazione circolare individuo-contesto) quali siano i bisogni e le aspettative professionali, le modalità di risposta ed adattamento a situazioni di difficoltà, la qualità della comunicazione da parte di soggetti occupati in aziende del terziario,



del turismo e della vigilanza privata, e come il contesto organizzativo sia capace di mobilitare le sue risorse creando il clima favorevole affinché l'individuo produca bene e meglio, ovvero, non solo produrre di più ma anche qualitativamente in modo migliore in risposta a quelle che sono le esigenze del mercato.

Dall'analisi dei dati emerge una carenza nel Supporto del management (nel 56% dei casi), in particolare alle risorse umane non vengono fornite dai propri capi informazioni (feedback puntuali e costruttivi) e sostegno adeguati, a livello locale, e sistemi di risposta ai problemi individuali. Inoltre, la gestione e comunicazione dei Cambiamenti organizzativi, di qualsiasi entità, vengono fornite in misura inadeguata al personale (nel 63% dei casi). Ciò che manca sono le informazioni opportune da parte dell'azienda ai lavoratori, per la compren-

sione delle motivazioni all'origine dei cambiamenti proposti; viene meno, allora, la consapevolezza del personale dell'impatto che una determinata variazione potrebbe avere sull'attività lavorativa ed è assente la garanzia di un supporto adeguato durante la fase di cambiamento.

Queste condizioni tendono a creare stati emotivi oppositivi con espressioni prevalentemente rivolte all'interno di sé, a carico soprattutto delle donne con conseguente probabile manifestazione di sintomi fisici e psicologici.

Le manifestazioni organiche più frequenti sono a carico del sistema gastroenterologico, cardio-circolatorio, e muscolo-scheletrico; a livello psichico comportamentale predominano stanchezza e abulia, difficoltà di memoria e concentrazione, ansia e irritabilità, tendenza all'isolamento sociale.

Ne deriva che i modi con cui ognuno fa fronte a una situazione problematica sono il risultato di un'interazione complessa, in cui non contano solo le caratteristiche della situazione in sé, quanto la persona, con il suo modo di considerarla ed affrontarla, sia sul piano emotivo che cognitivo. Le modalità di reazione (coping) usate dai lavoratori nell'affrontare le difficoltà appaiono essere quelle centrate sulle emozioni, ovvero l'Evasione/Evitamento (Femmine > Maschi) e l'Autocolpevolizzazione/Auto-critica.

La persona allora tende a focalizzare l'attenzione sul proprio stato emozionale negativo, ma non su ciò che l'ha provocato, e ciò porta inevitabilmente a spostare la tensione (distress) sul piano somatico e psicologico-comportamentale. Si evita di ricercare informazioni, analizzare possibili soluzioni, immaginare alternative. Anche il coinvolgimento degli altri, allo scopo di avere il loro punto di vista lucido e obiettivo perché distaccato da un contagio emotivo, le

loro valutazioni e il loro aiuto, viene evitato preferendo l'isolamento sociale.

Mentre le strategie di coping centrate sul problema (Analisi e valutazione della situazione e Ricerca di supporto sociale), che permettono quindi di contestualizzare le difficoltà guardandole da più punti di osservazione, e soprattutto consentono di aumentare il senso di controllo sulla realtà che non appare più come inaffrontabile e pressante per il sovvertimento delle emozioni spiacevoli, risultano meno utilizzate fra i lavoratori esaminati nella nostra indagine rispetto alla popolazione italiana globalmente considerata.



Altra area di indagine è stata dedicata a rilevare quali bisogni i soggetti si aspettino di soddisfare attraverso il lavoro. È emerso che l'importanza più elevata è attribuita ai bisogni autorealizzativi, ma anche ai bisogni di protezione e sicurezza; seguono i bisogni di relazione e affiliazione ed infine i bisogni di potere e successo. La rilevanza di tutte le tipologie di bisogni è significativamente diversa per uomini e donne soltanto nella categoria "protezione e sicurezza" a cui i primi attribuiscono importanza mediamente in misura minore delle donne (forse per la maggiore precarietà occupazionale e discriminazione in ambito lavorativo che caratterizza il genere femminile).

Disfunzioni, interruzioni, barriere nella comunicazione interna di un'impresa possono creare, pertanto, problematicità a volte insormontabili. La carenza, in quantità e qualità, delle informazioni necessarie per svolgere correttamente il proprio lavoro può, per esempio, indurre a errori sul piano operativo e far sentire il dipendente privo del necessario supporto organizzativo, soprattutto in caso di situazioni "inattese". Una scarsa chiarezza nella definizione degli obiettivi organizzativi rende fatalmente i singoli meno partecipativi e i gruppi scarsamente coesi, con una riduzione generalizzata del senso di soddisfazione, logorando la consistenza di legami e obiettivi comuni e condivisi.

Migliorare la comunicazione organizzativa significa intervenire nel ridurre lo stato di malessere del personale, nel suo essere irrequieto, oppositivo e demoralizzato e quindi controproducente per l'intera Azienda. Sarebbe quindi opportuno organizzare delle riunioni, fornire informazioni, discutere e incoraggiare domande, e, nei limiti del possibile, coinvolgere i lavoratori nelle decisioni in modo che possano partecipare al processo di creazione di nuove priorità e a quello della pianificazione a breve e a lungo termine.

Da ciò, la partecipazione diretta di tutte le persone, nella grande azienda come nella piccola impresa, dal team di vertice, agli operatori, alla creazione di un ambiente più favorevole che consenta il miglioramento dei processi produttivi, aumentando la collaborazione (vissuta come percezione di essere protagonisti di queste attenzioni progettuali ed organizzative sulla base delle loro capacità e competenze professionali) tra gli attori coinvolti e cercando soluzioni creative a problemi di natura pratica, deve partire dal basso dell'organizzazione, ovvero da chi materialmente "produce". Si tratta di un vero e proprio coinvolgimento a cascata che interessa tutte le parti presenti nell'organizzazione e che non può prescindere da nessuna di esse.

E' un processo che in diverse realtà aziendali di settori diversi ha condotto ad una serie di risultati incontrovertibili: un incremento dei volumi prodotti, un incremento dell'efficienza, un incremento del rendimento, una

buona soddisfazione lavorativa, un'ottima comunicazione di reparto, un'efficace riduzione dell'assenteismo, una notevole riduzione degli infortuni e assenze per malattia, ed una crescita professionale del personale.

Le aziende devono pertanto rendersi conto che non è la singola persona ad essere

affetta da stress da lavoro, ma anche loro sono "pazienti" stressati, bisognosi di cure a breve termine e di misure di prevenzione a lungo termine per la loro sopravvivenza e la loro prosperità.

Il successo di una azienda sta quindi in una realtà organizzativa che ascolta e apprende per cambiare.



# UN'INIZIATIVA STRAORDINARIA CONTRO LA CRISI ECONOMICA

DA OGGI LA TUA POLIZZA AUTO LA PAGHI ANCHE A RATE\*

**YOU KMSICURI**  
YOU. L'ASSICURAZIONE CHE FA TU



**UnipolSai**  
ASSICURAZIONI

Divisione **Unipol**

**CHIEDI SUBITO AL TUO AGENTE. L'OFFERTA SCADE IL 30 GIUGNO 2014!**

Agenzia Generale **BIBBIO S.r.l.** Sedi di **ROMA**

Via Ercole Pasquali, 3 | Tel. 06 44243263 | Fax 06 44291507 | ROMA.UN02412@agenzia.unipolsai.it

Via Buonarroti, 12 | Tel. 06 48907374

Via Ripa Teatina, 41 | Tel. 06 4060280

\*La rateizzazione potrà essere effettuata tramite un finanziamento di Finitalia S.p.A., società del Gruppo Unipol, a tasso zero (TAN 0,00%, TAEG 0,00%). Esempio di polizza per nuovo contraente importo totale del credito € 500,00 - TAN 0,00% - Commissioni di acquisto 0,00% - importo totale dovuto dal consumatore € 500,00 in 10 rate mensili da € 50,50 rate per semestre. Il Cliente non sosterrà alcun costo aggiuntivo, fino alla prima scadenza annuale di polizza, in quanto tutti gli oneri saranno a carico di UnipolSai Assicurazioni. La concessione del finanziamento è subordinata all'approvazione della finanziaria. Messaggi pubblicitari.

- prima di aderire all'iniziativa leggere la documentazione prevista per legge da richiedere in agenzia e consultabile sui siti [www.finitalia.it](http://www.finitalia.it) e [www.unipolsai.it](http://www.unipolsai.it)  
- prima della sottoscrizione della polizza leggere il Fascicolo Informativo da richiedere in agenzia e consultabile sul sito internet [www.unipolsai.it](http://www.unipolsai.it)

# PIANO SANITARIO

## Novità 2014

VI PRESENTIAMO, IN MANIERA SINTETICA, LE MODIFICHE AI PIANI SANITARI DI SANIMPRESA, IN VIGORE DAL 1 LUGLIO 2014. QUANDO SI PARLA DI "SANIMPRESA INTEGRATIVA" CI RIFERIAMO A MODIFICHE INERENTI ANCHE AI PIANI SANITARI INTEGRATIVI A QUELLI PRESENTI DA FONDI NAZIONALI (FONDO EST E FONDO FAST)

**+** Dott.ssa Daniela Crocioni ODONTOIATRA  
SERVIZI DELLO STUDIO:

- ORTODONZIA
- PREVENZIONE ODONTOIATRICA

---

Lo studio pratichera' in **convenzione** con  **sanimpresa**  
per tutti gli iscritti ed ai loro familiari **dai 5 a 14 anni**  
le seguenti prestazioni:

- VISITA ORTODONTICA •
- IGIENE ORALE •
- APPLICAZIONE TOPICA DI FLUORO •
- LEZIONE DI IGIENE ORALE •



Via Tuscolana n°1428 Roma  Subaugusta

**INFO E PRENOTAZIONI**  
**06.71.54.50.38**

IL CENTRO ODONTOIATRICO DI RIFERIMENTO NEL CASO IN CUI L'ASSOCIATO SANIMPRESA SUPERI IL MASSIMALE PREVISTO DAL PROPRIO PIANO TARIFFARIO GARANTISCE A TUTTI GLI ISCRITTI L'APPLICAZIONE DI UN TARIFFARIO AGEVOLATO CONCORDATO NELL' AMBITO DELLA CONVENZIONE SIGLATA TRA UNISALUTE SANIMPRESA E IL CENTRO ODONTOIATRICO DI RIFERIMENTO.

## prevenzione dentale e protocollo ortodontico per bambini e ragazzi 5 - 14 anni

Sanimpresa provvede al pagamento delle seguenti prestazioni:

### PRESTAZIONI ODONTOIATRICHE PARTICOLARI

Il "pacchetto" di prestazioni odontoiatriche particolari è fruibile una volta l'anno,

in strutture sanitarie convenzionate con Sanimpresa. Queste prestazioni sono nate per monitorare l'eventuale esistenza di stati patologici, ancorché non ancora conclamati, e si prevede siano particolarmente opportune per soggetti che abbiano sviluppato casi di familiarità.

**Ablazione del tartaro con eventuale visita di controllo mediante utilizzo di ultrasuoni, o in alternativa, qualora si rendesse necessario, mediante il ricorso ad un altro tipo di trattamento per l'igiene orale.**

Qualora, a causa della particolare condizione clinica e/o patologica dell'Iscritto, il medico riscontri, in accordo con Sanimpresa, la necessità di effettuare una seconda seduta di ablazione del tartaro nell'arco dello stesso anno assicurativo, la Cassa provvederà a liquidare anche questa seconda prestazione, con le modalità di seguito indicate, analogamente a quanto avvenuto per la prestazione precedente. La seconda seduta deve essere preventivamente comunicata a Sanimpresa.

La presente garanzia viene prestata solo in forma diretta, in strutture sanitarie e con personale convenzionato con Sanimpresa.

Le spese per le prestazioni erogate all'Iscritto vengono liquidate direttamente dalla Sanimpresa alle strutture medesime senza l'applicazione di alcuno scoperto o franchigia.



### **PRESTAZIONI DI IGIENE E PROFILASSI DENTALE**

Sanimpresa provvede al pagamento delle spese per le seguenti prestazioni d'igiene e profilassi dentale:

- Fluorazione
- Scaling
- Sigillatura dei Solchi

La presente garanzia viene prestata solo in forma diretta, in strutture sanitarie e con personale convenzionato con Sanimpresa. Le spese per le prestazioni erogate all'Iscritto vengono liquidate direttamente da Sanimpresa alle strutture medesime senza l'applicazione di alcuno scoperto o franchigia.

### **PROTOCOLLO ORTODONTICO**

A partire dalla seconda annualità assicurativa e continuativa del singolo assicurato, calcolata a partire dall'effetto della presente polizza 30/06/2014, Sanimpresa provvede al pagamento delle spese per:

- Le Prestazioni Ortodontiche (Apparecchi Ortodontici Fissi o Mobili) anche di tipo diagnostico

La presente garanzia viene prestata solo in forma diretta, in strutture sanitarie e



con personale convenzionato con Sanimpresa.

Le spese per le prestazioni erogate all'Iscritto vengono liquidate direttamente da Sanimpresa alle strutture medesime senza l'applicazione di alcuno scoperto o franchigia.

### **prestazioni diagnostiche particolari (solo per gli iscritti con piu' di 60 anni)**

Sanimpresa provvede al pagamento delle prestazioni sotto elencate, effettuate una volta l'anno, solo in specifiche strutture sanitarie convenzionate indicate dalla Centrale Operativa previa prenotazione.

Le prestazioni previste, nate per monitorare l'eventuale esistenza di stati patologici, ancorché non ancora conclamati, si prevede siano particolarmente opportune per soggetti che abbiano sviluppato casi di familiarità.

Le prestazioni previste devono essere effettuate in un'unica soluzione.

- Visita psicologica al fine di valutare l'eventuale disagio mentale legato allo sviluppo di malattie degenerative neurologiche
- Somministrazione test MODA



VALORE  
FUTURO



**Diamo valore al tuo futuro:**  
mani sicure per proteggere il tuo investimento,  
un terreno fertile per farlo crescere.

Valore Futuro, il prodotto di Generali Italia, che coltiva per te le opportunità di crescita dei mercati globali ed emergenti proteggendo al tempo stesso il tuo risparmio.



**GENERALI**  
**INA Assitalia**

PER SAPERNE DI PIÙ CHIEDI  
IN AGENZIA O VAI SU  
[WWW.INAASSITALIA.GENERALI.IT](http://WWW.INAASSITALIA.GENERALI.IT)

**Agenzia di Roma P4 CORSO TRIESTE**  
Corso Trieste, 25 • Tel. 06853221  
[agenzia\\_330@inaassitalia.generali.it](mailto:agenzia_330@inaassitalia.generali.it)

Prima della sottoscrizione leggere il fascicolo informativo. Presso le Agenzie e nel sito internet [www.inaassitalia.generali.it](http://www.inaassitalia.generali.it) è possibile ottenere la predetta documentazione.